

**PROGRAMMA NAZIONALE CAPACITA' PER LA COESIONE ASSISTENZA TECNICA
2021-2027 (PN CAP COE) PRIORITÀ 1 AZIONE 1.1 OPERAZIONE 1.1.4**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
“RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI SUL PRINCIPIO DNSH E
SULLE VERIFICHE CLIMATICHE DEI PROGETTI INFRASTRUTTURALI”**

CUP - B61C24000410007

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E STIMA ECONOMICA

(art. 41, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023)

Indice

1. Contesto, finalità e obiettivi.....	3
2. Articolazione e contenuti del servizio	8
ATTIVITÀ 1: Accompagnamento tecnico-specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei Responsabili Obiettivo Specifico (ROS)	8
ATTIVITÀ 2: Monitoraggio e reporting della sostenibilità ambientale e climatica lungo tutto il ciclo di vita degli interventi.....	9
ATTIVITÀ 3: Supporto per la valutazione climatica e il <i>climate proofing</i> degli interventi	9
ATTIVITÀ 4: Diffusione delle innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica ...	10
3. Requisiti minimi del gruppo di lavoro	11
4. Modalità di svolgimento e monitoraggio delle attività.....	16
5. Criterio di aggiudicazione	16
6. Requisiti di Qualificazione di cui all'art. 100 e Allegato II. 12 del D.Lgs. 36/2023.	22
7. Impegni dell'operatore economico	23
8. Calcolo importi, analisi prezzi, stima dei costi della manodopera e quantificazione dei costi della sicurezza da rischi interferenze non assoggettabili a ribasso. Importo a base d'asta	23
9. Durata del contratto, suddivisione in lotti, eventuali opzioni di cui agli artt. 76 e 120 del d.lgs. 36/2023. Valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023.	25

1. Contesto, finalità e obiettivi

La presente relazione è redatta in attuazione dell'art. 41, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023 e allegato I.7-art. 4 bis, al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio.

Il progetto *“Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali”* si colloca all'interno del **Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) – Priorità 1 Azione 1.1 Operazione 1.1.4**, con l'obiettivo, appunto, di rafforzare le competenze tecniche e gestionali delle strutture regionali responsabili dell'attuazione del **PR FESR Campania 2021-2027**, ed è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del predetto PN CapCoe 2021-2027, giusta decreto n. 47 del 1° ottobre 2024 del Direttore dell'Ufficio IV del DipCoes relativo all'approvazione dell'Accordo di concessione del finanziamento registrato della Corte dei Conti in data 4 dicembre 2024 al n. 3056, che mira a potenziare la capacità amministrativa e tecnica delle regioni italiane meno sviluppate, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficacia dei processi di gestione dei fondi strutturali e alla riduzione delle disparità territoriali.

Il CapCoe è co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), destinando risorse e strumenti operativi a sostegno delle amministrazioni locali, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale e alla resilienza climatica degli investimenti. Il progetto si inserisce nell'ambito della Priorità 1, Azione 1.1. che si rivolge alle Amministrazioni regionali (MS) e agli Enti Territoriali al fine di supportare interventi FESR correlati agli Obiettivi di Policy al fine di una loro gestione più efficace ed efficiente.

Il nuovo quadro strategico e regolamentare per il rispetto del principio *“Do No Significant Harm”* nell'ambito della politica di coesione introdotto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 ha indotto la Regione Campania ad assumere un assetto organizzativo e procedurale che attribuisce all'AdG FESR e ai Responsabili regionali dell'attuazione del PR FESR Campania 21-27 (Responsabili di Obiettivo Specifico - ROS) nuove responsabilità e funzioni, per le parti di rispettiva competenza, di indirizzo, monitoraggio e controllo in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di sostenibilità ambientale.

Le innovazioni determinano un fabbisogno di nuove competenze e professionalità, di nuovi strumenti tecnici e gestionali per i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi previsti dal PR FESR 2021-2027, finalizzati alla definizione e implementazione di criteri di vaglio tecnico da applicare alle diverse tipologie di progetti nonché alla gestione di procedure complesse, alla valutazione dei progetti e al relativo monitoraggio in fase di attuazione.

In tale ambito, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50 03 00), d'ora in poi Autorità di Gestione FESR o AdG FESR, ha introdotto una serie di strumenti tecnici, organizzativi e gestionali, per offrire indirizzi sui criteri, le procedure

e le condizioni da assicurare durante tutte le fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione.

Il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR ha approvato il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” – aggiornato, in ultimo, con procedura di consultazione scritta d’urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024 – che prevede specifiche indicazioni volte ad assicurare il rispetto nonché la relativa verifica dei principi del DNSH e *climate proofing* come dettagliate:

- 1.2.2: procedure e strumenti di verifica del principio DNSH mutate dal Recovery and Resilience Facility e adattate alle peculiarità dei fondi della politica di coesione, in ottemperanza alle indicazioni dalla Commissione europea in materia;
- 1.2.3: procedure e metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 (*climate proofing*) per assicurare l’adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture realizzate.

L’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha approvato, inoltre, con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024, il documento “*Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l’elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento*”, inclusivo delle relative appendici:

Appendice 1 – “Caratterizzazione del clima attuale e futuro a scala comunale”;

Appendice 2 – “Mappatura dei pericoli climatici significativi”

Appendice 3 – “Schede climatiche comunali”.

Alla luce di tale assetto organizzativo, degli strumenti tecnici e organizzativi adottati, il progetto prevede il rafforzamento delle competenze tecniche, organizzative e gestionali dei Responsabili regionali della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 21-27, anche in riferimento alla sperimentazione e diffusione di innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento della gestione del PR FESR in materia di “*Do No Significant Harm*” (DNSH) e *climate proofing*.

L’intervento, infatti, intende rafforzare le capacità istituzionali della Regione Campania fornendo supporto tecnico-specialistico ai Responsabili Obiettivo Specifico (ROS) negli adempimenti prescritti legati alle tematiche della mitigazione, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici, per garantire:

1. **Conformità al principio DNSH:** Assicurare che le operazioni infrastrutturali rispettino il principio “*Do No Significant Harm*”, adottando pratiche e soluzioni che minimizzino l’impatto ambientale e promuovano la sostenibilità.
2. **Resilienza climatica ai sensi dell’art. 73 c.2 lett. j) del RDC:** Integrare misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nei progetti, favorendo la resilienza delle infrastrutture agli effetti del cambiamento climatico.
3. **Diffusione di competenze:** Sviluppare competenze a lungo termine tra i ROS, facilitando un approccio sistematico e integrato alla gestione dei progetti.

Il progetto utilizza strumenti e risorse di consulenza specializzata e supporto operativo per l'integrazione dei criteri climatici e ambientali nei vari processi di attuazione del PR FESR Campania 2021-2027. Il panel di esperti opererà per assistere i ROS nell'adozione di metodologie innovative e soluzioni pratiche che rispettino il quadro normativo europeo, come stabilito nel Regolamento (UE) 2021/1060.

Il progetto si svolgerà nell'arco temporale previsto dal Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, contribuendo alla gestione e monitoraggio dei progetti infrastrutturali e alla loro *compliance* ambientale.

Per assicurare la coerenza nelle diverse fasi attuative del PR FESR 2021/2027 con le prescrizioni e le raccomandazioni atte ad assicurare che ciascun intervento “non arrechi danno significativo all'ambiente” e che le infrastrutture risultino resilienti e in grado di mitigare i cambiamenti climatici, è necessario rafforzare le competenze tecniche e gestionali dei ROS (delegati all'attuazione del PR FESR 2021/2027) attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi specifici, tra i quali:

1. **Integrare i requisiti ambientali e climatici** sin dalle fasi di selezione, progettazione, ammissione a finanziamento e di contrattualizzazione con i beneficiari per il rispetto di detti principi lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;
2. **Rafforzare la qualità dei processi di progettazione e valutazione climatica e ambientale;**
3. **Disseminare le innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica** assicurando una corretta e omogenea applicazione a livello regionale dei requisiti ambientali e climatici e dei criteri di vaglio tecnico.

L'intervento si allinea con le politiche europee di coesione, contribuendo a migliorare la capacità della Regione Campania di attuare politiche sostenibili e di rispettare i vincoli ambientali in tutti i progetti infrastrutturali previsti dal programma.

La Regione Campania affronta sfide complesse legate all'integrazione dei principi **DNSH** e delle verifiche di *climate proofing* nelle procedure di selezione, progettazione, gestione e monitoraggio degli investimenti.

Il rafforzamento istituzionale si rende necessario per:

- Supportare i **Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS)** nelle fasi indirizzo e controllo delle attività dei beneficiari.
- Assicurare una declinazione omogenea degli indirizzi forniti dalla **AdG FESR e dall'Ufficio responsabile delle verifiche climatiche e ambientali** oltre che una corretta implementazione degli strumenti operativi e tecnici forniti.
- Garantire la **conformità normativa** e l'efficienza attuativa lungo tutto il ciclo di vita dei progetti e delle iniziative infrastrutturali.

Il progetto si propone di fornire supporto tecnico-specialistico ai ROS e ai soggetti attuatori, migliorando le capacità operative in materia di sostenibilità ambientale e climatica, senza

sovrapporsi alle altre attività di assistenza tecnica già previste dal Programma CapCoe e dal PR FESR 2021-2027.

Le attività previste nell'ambito del presente servizio – finalizzandosi al supporto tecnico specialistico ai responsabili regionali (ROS) dell'attuazione del PR FESR Campania 21-27, in particolare nella fase di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento, per il monitoraggio circa il rispetto delle nuove disposizioni regolamentari in tema di DNSH e *climate proofing* – non si sovrappongono in alcun modo alle ordinarie attività di Assistenza Tecnica Specialistica già previste nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica del PR FESR Campania 21-27 che sono finalizzate al supporto all'AdG FESR nella elaborazione dei pareri obbligatori da rendere ai fini dell'ammissione a finanziamento delle singole operazioni, nonché nella definizione di aspetti metodologici e procedurali che consentano una sempre maggiore semplificazione e implementazione di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) e dal Manuale di attuazione del PR FESR Campania in tema di DNSH e *Climate Proofing*.

1.1 Obiettivi del progetto

Come detto, per assicurare la coerenza nelle diverse fasi attuative del PR FESR 2021/2027 con le prescrizioni e le raccomandazioni atte ad assicurare che l'intervento “*non arrechi danno significativo all'ambiente*” e che le infrastrutture risultino resilienti e in grado di mitigare i cambiamenti climatici, è necessario rafforzare le competenze tecniche e gestionali dei ROS del PR FESR Campania 2021-2027 attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi specifici, tra i quali:

- a) **Integrare i requisiti ambientali e climatici** sin dalle fasi di selezione, progettazione, ammissione a finanziamento e di contrattualizzazione con i beneficiari per il rispetto di detti principi lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;
- b) **Rafforzare la qualità dei processi** di progettazione e valutazione climatica e ambientale;
- c) **Disseminare le innovazioni** in materia di adattamento e mitigazione climatica assicurando una corretta e omogenea applicazione a livello regionale dei requisiti ambientali e climatici e dei criteri di vaglio tecnico.

Le attività forniranno capacità e competenze ai ROS ai fini dello svolgimento della loro funzione di indirizzo e controllo anche nei rapporti e nelle interlocuzioni con i beneficiari, al fine di trasferire ai progettisti e/o ai destinatari finali degli interventi le necessarie informazioni in termini di adempimenti procedurali, di indirizzarli sulle metodologie e sugli strumenti tecnici da adottare e/o sulle possibili misure di mitigazione, in funzione delle diverse tipologie di azioni e di pericoli climatici e/o ambientali. Gli obiettivi specifici saranno perseguiti attraverso una serie di attività integrate di rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali mediante un servizio strutturato di accompagnamento tecnico-specialistico da parte di un panel di esperti tematici – anche trasversali su più strutture e costituito in ragione del numero dei Dirigenti pro tempore (ROS) individuati ed incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione – che potranno migliorare le conoscenze, le competenze e le capacità

operative delle strutture regionali responsabili della attuazione (ROS) del PR FESR Campania 2014-2020 e facilitare l'accesso e la diffusione delle innovazioni, come di seguito dettagliato.

In sede di attivazione del servizio verranno considerati gli effetti discendenti dall'introduzione del nuovo ordinamento di cui alla Legge Regione Campania 15 maggio 2024, n.6.

Inoltre, i servizi di cui alla presente azione saranno opportunamente oggetto di coordinamento tra l'AdG del PR Campania FESR e l'AdG del PN CapCoe al fine di garantire la necessaria complementarità e integrazione tra le iniziative attivate dalla Regione e quelle realizzate dal Centro Servizi che potranno sostenere i beneficiari e soggetti attuatori.

2. Articolazione e contenuti del servizio

Il servizio ha per oggetto il supporto tecnico-specialistico per l'implementazione del PR FESR Campania 2021-2027 e prevede un accompagnamento tecnico da parte di esperti che possano garantire una gestione operativa conforme ai requisiti DNSH e climatici, a beneficio delle strutture regionali responsabili dell'attuazione del programma (ROS).

Il servizio è articolato in quattro Attività, con il coinvolgimento di **un panel di esperti tematici organizzato a presidio dei 6 obiettivi ambientali** previsti dal Reg. UE 852/2020 relativo alla Tassonomia degli investimenti sostenibili.

Di seguito, il dettaglio delle attività previste:

1. **Accompagnamento tecnico-specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei Responsabili Obiettivo Specifico (ROS):** Gli esperti forniranno assistenza operativa continua ai ROS, con l'obiettivo di integrare i requisiti DNSH sin dalle prime fasi della progettazione e monitoraggio degli interventi. Questo include la predisposizione di strumenti come *check list*, schede di autovalutazione e manuali di sintesi su regolamenti e strategie;
2. **Monitoraggio e reporting della sostenibilità ambientale e climatica lungo tutto il ciclo di vita degli interventi:** Gli esperti collaboreranno all'implementazione del sistema di monitoraggio che consenta di raccogliere e verificare dati sull'aderenza degli interventi agli obiettivi ambientali e ai criteri di vaglio tecnico. Tale monitoraggio avverrà lungo tutto il ciclo di vita degli interventi, con reporting periodico al fine di garantire trasparenza e tracciabilità dei risultati;
3. **Supporto per la valutazione climatica e il *climate proofing* degli interventi:** Questa attività prevede il supporto nella realizzazione di studi di valutazione climatica, sia preliminari (*screening*) sia approfonditi attraverso l'elaborazione di modelli di analisi climatica per ogni tipologia di infrastruttura. Verranno esaminati i dati e le misure di adattamento proposte, assicurandosi che rispettino i criteri DNSH e rispondano ai rischi climatici specifici.
4. **Diffusione delle innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica** I ROS saranno supportati nell'applicazione omogenea dei criteri ambientali e climatici a livello regionale. Gli esperti predisporranno documenti tecnici, schede di sintesi e modelli per la rendicontazione dei benefici ambientali, promuovendo una standardizzazione delle pratiche tra i diversi uffici e con i soggetti deputati all'attuazione.

ATTIVITÀ 1: Accompagnamento tecnico-specialistico per il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei Responsabili Obiettivo Specifico (ROS)

Descrizione: Questa attività è focalizzata sull'affiancamento tecnico-specialistico ai ROS per la progettazione e valutazione degli interventi in chiave di sostenibilità ambientale e climatica. Gli esperti selezionati lavoreranno per migliorare le competenze tecniche e gestionali delle strutture responsabili dell'attuazione del PR FESR Campania.

Azioni principali:

- Creazione di **check list operative** per il vaglio tecnico dei progetti, integrate con le raccomandazioni contenute nei pareri tecnici.
- Predisposizione di **linee guida pratiche** su regolamenti, strategie e norme rilevanti, comprensive delle condizioni tecniche o gestionali per assicurare il rispetto del DNSH.
- Affiancamento *on-the-job* ai ROS per risolvere problematiche specifiche e implementare soluzioni personalizzate.
- Redazione di **modelli di autovalutazione adattati alle operazioni/schede tecniche adattabili** alle diverse tipologie di intervento e alle esigenze dei beneficiari.

Output attesi:

- 200 check list e/o modelli di autovalutazione elaborati per i progetti finanziati.

Obiettivi principali:

- Integrare i requisiti ambientali e climatici nella selezione e progettazione degli interventi.
- Rafforzare le capacità decisionali e operative dei ROS nell'adozione di misure sostenibili.

ATTIVITÀ 2: Monitoraggio e reporting della sostenibilità ambientale e climatica lungo tutto il ciclo di vita degli interventi

Descrizione: Questa attività prevede lo sviluppo di strumenti e metodologie per il monitoraggio continuo degli interventi, garantendo che rispettino i principi DNSH e climatici lungo tutto il loro ciclo di vita.

Azioni principali:

- Implementazione della **sezione dedicata al DNSH/climate proofing** sulla piattaforma SURF utilizzata per la gestione e il monitoraggio dei dati.
- Affiancamento ai ROS per la redazione di **report di monitoraggio**, con un focus sull'applicazione delle raccomandazioni tecniche del parere rilasciato dall'Autorità di Gestione FESR e sulla tracciabilità dei benefici climatici e ambientali.
- Sviluppo di **strumenti informativi e checklist** per la verifica del rispetto delle normative durante le verifiche procedurali e fisiche.
- **Affiancamento ai ROS nel reporting:** Supporto pratico nella preparazione dei documenti richiesti dall'Autorità di Gestione (AdG) per la verifica del rispetto delle normative europee

Output attesi:

- 200 sezioni di monitoraggio implementate sulla piattaforma SURF.
- 200 report di monitoraggio prodotti.

Obiettivi principali:

- Monitorare e documentare la conformità agli obiettivi DNSH e climatici.
- Assicurare la trasparenza e la tracciabilità dei risultati ambientali e climatici degli interventi.

ATTIVITÀ 3: Supporto per la valutazione climatica e il *climate proofing* degli interventi

Descrizione: Questa attività si concentra sull'analisi climatica degli interventi infrastrutturali, sia in fase di screening preliminare che di valutazione approfondita, e sulla definizione di misure efficaci di adattamento e mitigazione.

Azioni principali:

- Affiancamento nella valutazione degli **studi climatici** relativi ai progetti, con attenzione specifica all'aderenza alle raccomandazioni contenute nei pareri tecnici;
- Analisi dei **rischi climatici** significativi per i progetti infrastrutturali, utilizzando scenari climatici attuali e futuri;
- Redazione di **modelli di sintesi** per le analisi climatiche, adattati alle diverse tipologie di infrastrutture;
- Supporto nella definizione di **misure di mitigazione** e adattamento, basate su dati e modelli climatici;
- Valutazione **dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure** proposte per ridurre i rischi climatici;
- Preparazione di **note sintetiche** per facilitare il trasferimento delle valutazioni climatiche agli attori responsabili;
- **Raccomandazioni** su come integrare le misure di adattamento nel ciclo di vita dei progetti, garantendo la coerenza con i requisiti climatici del programma.

Output attesi:

- 100 analisi climatiche dettagliate completate.

Obiettivi principali:

- Rafforzare la qualità degli studi climatici e delle analisi di rischio.
- Migliorare la capacità di individuare soluzioni efficaci per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

ATTIVITÀ 4: Diffusione delle innovazioni in materia di adattamento e mitigazione climatica

Descrizione: L'attività è volta a supportare i ROS nella funzione di indirizzo e controllo e nei rapporti con i beneficiari, attraverso il trasferimento ai progettisti e/o ai destinatari finali degli interventi, delle necessarie informazioni in termini di adempimenti necessari, metodologie e strumenti da adottare in funzione delle diverse tipologie di azioni e infrastrutture. Questa attività mira, pertanto, a promuovere l'adozione diffusa di buone pratiche e innovazioni climatiche tra i beneficiari e i soggetti attuatori, attraverso attività di informazione, comunicazione e produzione di materiali divulgativi.

Azioni principali:

- Produzione di **report di verifica** per documentare i risultati delle misure di mitigazione e adattamento, anche in relazione alle raccomandazioni dei pareri tecnici.
- Preparazione di **note di indirizzo** per facilitare l'adozione di metodologie uniformi a livello regionale.

- Realizzazione di **schede sintetiche** che illustrino esempi di misure di adattamento e mitigazione applicabili a infrastrutture specifiche.
- Affiancamento ai ROS nella trasmissione delle informazioni e dei risultati ai beneficiari e ai progettisti finali.
- **Preparazione di materiali divulgativi:** Creazione di report di verifica, note di indirizzo e schede sintetiche per facilitare la comprensione e l'applicazione delle innovazioni.
- **Organizzazione di incontri tematici:** Sessioni operative per presentare le innovazioni climatiche e ambientali ai principali stakeholder del programma.
- **Standardizzazione delle pratiche:** Produzione di strumenti tecnici e gestionali per rendere omogenea l'applicazione delle misure di mitigazione e adattamento a livello regionale.

Output attesi:

- 100 report di verifica prodotti.
- 48 note di indirizzo realizzate.
- 24 schede sintetiche predisposte.

Obiettivi principali:

- Promuovere l'adozione diffusa di soluzioni innovative per la sostenibilità climatica e ambientale.
- Assicurare l'allineamento dei beneficiari alle migliori pratiche climatiche e alle strategie regionali.

3. Requisiti minimi del gruppo di lavoro

L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel Capitolato Speciale.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma di collaborazione, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente le prestazioni oggetto del presente appalto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio o dai suoi risultati.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui alla presente procedura, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, nonché a sostenere tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi relativi al personale a qualsivoglia titolo impiegato nell'esecuzione del servizio e dichiara espressamente di assumersi ogni responsabilità inerente i danni cagionati dal personale di cui sopra a persone o cose a seguito dell'espletamento delle prestazioni contrattuali manlevando la Stazione Appaltante da qualsiasi tipo di responsabilità.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì ad applicare a tutto il personale impegnato condizioni normative e contrattuali non inferiori a quelle previste dalla medesima categoria di appartenenza e nelle stesse località in cui viene erogata la prestazione lavorativa.

L'aggiudicatario deve costituire e disporre per l'intera durata del contratto di uno specifico Gruppo di lavoro, incaricato di gestire e attuare tutti i servizi in esecuzione e che si relazionerà con l'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro sarà diretto da un **Capo Progetto** e coordinato da un **Manager**.

Un panel di specialisti tematici (n. 6 **specialisti tecnici** e n. 1 **specialista giuridico**) e consulenti (**senior** n. 6 e **junior** n. 6) operano in modo trasversale in tutte le attività previste sotto il coordinamento tecnico e gestionale garantito dal manager.

Le attività del Gruppo di Lavoro devono fornire un servizio strutturato di accompagnamento tecnico-specialistico ai **Responsabili di Obiettivo Specifico**, incardinati nelle diverse Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione della Regione Campania.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da almeno **n. 21 esperti** con le seguenti esperienze professionali:

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
Capo Progetto (n.1)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 15 (quindici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 12 (dodici) anni di provata esperienza nell'assistenza tecnica alle Autorità di Gestione per la programmazione, gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di Programmi operativi finanziati dai Fondi SIE di cui almeno 7 (sette) nella specifica funzione di coordinatore nell'ambito di Programmi cofinanziati dal FESR. Si richiede il possesso di esperienze nel coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari. Si richiede la conoscenza delle politiche e degli strumenti normativi europei e nazionali anche in materia di sostenibilità ambientale degli investimenti.	È responsabile del rispetto del Piano di dettaglio delle Attività nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività. Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo. Può rivestire il ruolo di Responsabile del Servizio, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto e delle attività dettagliate nel Piano delle Attività.

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
	Si richiedono competenze in tema di <i>Program Management, Project Management e Risk Management</i>, di <i>Advisory</i> strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.	
Manager (n.1)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nell'ambito dell'assistenza tecnica ai Programmi e Progetti cofinanziati dai Fondi SIE in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, di cui almeno 4 (quattro) nella specifica funzione di coordinatore nell'ambito di Programmi cofinanziati dal FESR. Si richiede la conoscenza delle politiche e degli strumenti normativi europei e nazionali in materia di sostenibilità ambientale e climatica degli investimenti. Si richiedono competenze in tema di <i>Program Management, Project Management e Risk Management</i> e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.	Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia operativo principale nei confronti dell'Amministrazione Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce il coordinamento dell'intero team di lavoro. Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.
Senior (n.6)	Laureati in discipline tecniche, economiche e giuridiche, con esperienza lavorativa di almeno 7 (sette) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza in servizi di Assistenza tecnica a Programmi co-finanziati dal FESR Si richiede il possesso di competenze in materia di politica e normativa comunitaria, sui temi della programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE, sull'organizzazione dei processi e/o sulla gestione dei processi di cambiamento organizzativo. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea.	Garantisce la corretta esecuzione dei servizi assegnatigli curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali, risolvendo in autonomia le problematiche di processo e organizzative durante l'esecuzione delle azioni affidate. Promuove il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
Specialista tecnico (n.6)	Esperto con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in attività di pianificazione, progettazione, programmazione e/o valutazione, in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali: 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici 2. Adattamento ai cambiamenti climatici 3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine 4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Si richiede inoltre la conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea. Si richiede il diploma di laurea magistrale e/o specializzazione in discipline rilevanti come ingegneria, architettura, scienze ambientali, naturali, geologiche, agrarie, forestali o altre affini. Si richiede iscrizione ad albo professionale per almeno due specialisti tecnici.	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche specialistiche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, nello svolgimento di atti, pratiche, progetti, fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nella materia oggetto di conoscenza.
Specialista giuridico (n.1)	Esperto con almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza in attività professionali in materia di diritto amministrativo con particolare riguardo ai temi ambientali (contenzioso, autorizzazioni ambientali e normativa di settore). Si richiede iscrizione ad albo professionale.	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecnico-giuridiche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, nello svolgimento di atti, pratiche, progetti, fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche giuridiche nella materia oggetto di conoscenza.
Junior fondi SIE (n. 3)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 2 (due) anni di provata esperienza nei servizi di assistenza tecnica ai programmi cofinanziati dai Fondi SIE. Si richiede il possesso di competenze in materia di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, gestione finanziaria e contabile dei contributi	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Figura	Titolo/Esperienza	Ruolo
	comunitari, conoscenza delle metodologie e degli strumenti di analisi dati e di processo.	
Junior tecnici (n. 3)	Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea magistrale, di cui almeno 2 (due) anni in attività di programmazione, pianificazione, progettazione e/o valutazione e/o di studio e ricerca in materia ambientale. Si richiede il diploma di laurea magistrale e/o specializzazione in discipline rilevanti come ingegneria, architettura, scienze ambientali, naturali, geologiche, agrarie, forestali o altre affini. Si richiede capacità di utilizzo dei sistemi informativi territoriali (GIS).	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Fabbisogno per figura professionale

Figura	N.	Giornate totali (su 36 mesi)
Capo Progetto	1	186
Manager	1	569
Senior	6	2850
Specialista	6	2779
Specialista giuridico	1	400
Junior	6	2650
Totale	21	9434

I profili del “gruppo minimo” dovranno essere garantiti per l’intera durata contrattuale. Il numero di giornate indicate e la composizione del gruppo di lavoro svolgono una mera funzione di indicazione, fermo restando che l’impegno lavorativo in termini di giornate uomo e di composizione del gruppo stesso, sarà quantificato in via definitiva sulla base di quanto indicato nell’Offerta Tecnica dell’Aggiudicatario.

Ogni singolo componente non può rivestire più ruoli all’interno del gruppo di lavoro minimo sopraindicato.

4. Modalità di svolgimento e monitoraggio delle attività

Il servizio sarà realizzato sia in presenza, attraverso incontri, riunioni di lavoro e accompagnamento tecnico specialistico ai soggetti responsabili dell'attuazione, sia in modalità remota, con incontri e scambi documentali digitali. Le attività saranno monitorate mediante un sistema di reportistica trimestrale, avente ad oggetto gli indicatori di realizzazione e di performance, quali, ad esempio: **Numero di strumenti e documenti prodotti**: es. 200 check list e 200 report di monitoraggio.

Dovrà essere inoltre svolta una attività di valutazione sulla **qualità delle consulenze ricevute oltre che di conformità dei documenti prodotti agli Orientamenti tecnici dell'UE e ai criteri DNSH** attraverso la raccolta di feedback da parte dei ROS.

Le attività di monitoraggio proposte dovranno garantire la coerenza rispetto alle disposizioni e agli adempimenti previsti dal PN CAPCOE.

5. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata sulla base di (criteri oggettivi, di impatto economico, sociale e ambientale,) connessi all'oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 4, del Codice, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016:

OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

Si precisa che è stata prevista **una soglia minima di sbarramento pari a 51 punti per “il punteggio tecnico complessivo”**. I concorrenti che dovessero conseguire un punteggio inferiore alla predetta soglia saranno esclusi dalla procedura. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

N .	Criterio di Valutazione	Punti max Criterio	QL - QT	N.	Sub-criteri di valutazione	Punti max Sub-criterio
1	Conoscenza del contesto di riferimento	15	QL	1.1	Contestualizzazione del servizio rispetto al contesto di riferimento Sarà valutato il livello di approfondimento e contestualizzazione del servizio, con riferimento al dettaglio, alla chiarezza e all'esaustività della trattazione. Sarà valutata, inoltre, la coerenza dei tempi di realizzazione dei servizi in relazione ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione nel capitolato e agli obblighi normativi, tecnici connessi alle politiche di coesione e all'applicazione del principio DNSH e del <i>climate proofing</i> sulle infrastrutture.	15
2	Qualità della proposta tecnica	15	QL	2.1	Approccio metodologico e esaustività del servizio Sarà valutata l'esaustività della proposta, la qualità, la completezza ed efficacia delle attività proposte, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti delle attività previste.	10
			QL	2.2	Innovatività del servizio Sarà valutata la concretezza e la funzionalità delle soluzioni tecniche proposte per il perseguimento di una maggiore qualità ed efficacia nell'applicazione del DNSH e del <i>climate proofing</i> agli interventi del PR.	5
3	Qualità della Proposta Organizzativa	35	QL	3.1	Modello Organizzativo Sarà valutata la qualità e l'efficacia del modello organizzativo con specifico riferimento a: - <i>organigramma adottato e sistema dei ruoli;</i> - <i>modalità di interazione tra il gruppo di lavoro e la committenza;</i> - <i>procedure di coordinamento interne al gruppo di lavoro;</i> - <i>tempestività nella eventuale sostituzione delle risorse richiesta dal committente.</i> La valutazione terrà conto, inoltre, dell'aderenza del modello organizzativo rispetto alla specifica organizzazione regionale.	5
				3.2	Flessibilità nell'erogazione del servizio Saranno valutate le soluzioni proposte, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, per garantire un adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare eventuali situazioni	5

		determinate dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti.	
QL	3.3	Qualità e attinenza delle esperienze professionali del/i Capo Progetto Saranno valutate: i) la qualità dell'esperienza nella specifica materia di Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione di Programmi operativi finanziati dai Fondi SIE e di coordinamento nell'ambito del FESR ii) le specifiche competenze funzionali alla maggiore efficacia del servizio.	2
QL	3.4	Qualità e attinenza delle esperienze professionali del Manager Saranno valutati: i) la qualità dell'esperienza nella specifica materia di Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione di Programmi operativi finanziati dai Fondi SIE e di coordinamento nell'ambito del FESR l'esperienza maturata nel supporto tecnico specialistico ai Programmi e Progetti cofinanziati dal FESR in materia di ambiente e sviluppo sostenibile; ii) le specifiche competenze funzionali alla maggiore efficacia del servizio.	5
QL	3.5	Qualità e attinenza delle esperienze professionali del Team Specialisti (tecnici e giuridico) Per gli specialisti tecnici sarà valutata la qualità della esperienza maturata con riferimento agli obiettivi ambientali (Mitigazione dei cambiamenti climatici, Adattamento ai cambiamenti climatici, Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi), nonché le specifiche competenze funzionali alla maggiore efficacia del servizio. Per lo specialista giuridico sarà valutata la qualità dell'esperienza maturata in attività professionali in materia di diritto amministrativo con particolare riguardo ai temi ambientali (contenzioso, autorizzazioni ambientali e normativa di settore).	7
QL	3.6	Qualità e attinenza delle esperienze professionali dei Senior Sarà valutata la qualità e l'attinenza delle esperienze professionali del Team dei Senior in servizi di assistenza tecnica al FESR	5
QL	3.7	Qualità e attinenza delle esperienze professionali dei Junior Sarà valutata la qualità e l'attinenza delle esperienze professionali del team degli Junior con riferimento sia	3

					agli junior tecnici che agli junior di fondi SIE.	
			QL	3.8	Modalità di trasferimento del know-how Saranno valutate le soluzioni che l'Operatore economico s'impegna a mettere in atto al fine di garantire il trasferimento del know-how nel corso di esecuzione contrattuale e il trasferimento del know-how di fine fornitura in termini: - strumenti adottati; - modalità operative. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia e della funzionalità delle soluzioni.	3
4	Monitoraggio	3	QL	4.1	Soluzione per il monitoraggio del servizio Saranno valutate le modalità operative e gli strumenti proposti per il monitoraggio del servizio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: - <i>raccolta ed elaborazione delle informazioni;</i> - <i>strumenti di rappresentazione dei risultati al Committente;</i> - <i>modelli per l'adozione di azioni correttive o migliorative sulla base degli esiti del monitoraggio.</i> Sarà valutata, inoltre, la modalità di condivisione con il Committente e la capacità di valorizzazione dei risultati ai fini del miglioramento continuo dei servizi erogati.	3
5	Qualità della struttura organizzativa	6	QT	5.1	Certificazione* - ** Possesso della certificazione di responsabilità sociale e etica SA 8000:2008 o equivalente	2
			QT	5.2	Certificazione* Possesso della certificazione ISO 14001:2015 Sistema di gestione della sicurezza ambientale	2
			QT	5.3	Certificazione* Possesso della certificazione ISO 27001:2013 Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	2
6	Misure e strumenti di conciliazione	3	QT	6.1	Certificazione PO* Possesso della certificazione di Pari Opportunità ai sensi della UNI/PDR 125:2022	2
			QL	6.2	Adozione di misure e strumenti di conciliazione Sarà valutato il livello di adozione di misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.	1
7	Proposte migliorative	84	QL	7.1	Servizi aggiuntivi Sarà valutata:	4

					- la congruenza e l'integrazione delle prestazioni aggiuntive proposte con le attività indicate nel Capitolato; - l'impatto sull'efficacia del servizio e sui risultati previsti.	
			QL	7.2	Risorse professionali aggiuntive Saranno valutati: - le professionalità aggiuntive che il concorrente s'impegna ad impiegare, senza oneri aggiuntivi, che incidano qualitativamente sul governo e sull'erogazione dei servizi; - l'articolazione delle competenze ed il livello di autonomia nello svolgimento delle diverse attività in capo alle professionalità aggiuntive.	4

* Il possesso delle certificazioni di cui ai criteri tecnici 5.1, 5.2 e 5.3 e 6.1 è valutato sulla scorta della documentazione prodotta. Il “punteggio tabellare” per detti criteri sarà attribuito in questo modo:

- Si: 2 punti;
- No: 0 punti.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o somma delle quote dei componenti certificati del RTI o Consorzio di esecuzione del servizio. Il Concorrente dovrà indicare le quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI o Consorzio.

$$P_{max} = \sum_{i=1}^n x \text{ Quota esecuzione } x \text{ Possesso Certificazione}$$

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 1,23456 punteggio attribuito 1,23).

**Relativamente al criterio tecnico 5.1, si rappresenta che la certificazione SA 8000 (Social Accountability 8000) costituisce il primo standard a livello internazionale con cui si garantisce che un'organizzazione sia socialmente responsabile, cioè si impegni al rispetto delle regole dell'etica del lavoro e ricusi apertamente tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro. La struttura dello standard SA 8000 prevede l'applicazione di taluni requisiti di responsabilità sociale, tra cui: a) Lavoro Infantile; b) Lavoro Forzato e Obbligato; c) Salute e Sicurezza; d) Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva; e) Discriminazione; f) Pratiche Disciplinari; g) Orario di Lavoro; h) Retribuzione e Sistemi di Gestione. L'equivalenza alla SA 8000 2008 sussiste qualora le differenti certificazioni, eventualmente presentate, siano rispondenti ad uno o più dei suelencati requisiti di responsabilità sociale.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,2	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub- criterio in esame.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_i / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio finale è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

Dove:

P_i = punteggio concorrente i-esimo;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i-esimo;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i-esimo;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i-esimo;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il singolo criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Nel caso nessun concorrente ottenga il punteggio max previsto per l'offerta tecnica (85 punti), si procederà alla "riparametrazione assoluta" assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei criteri, il punteggio di 85 e agli altri in proporzione. Tale operazione è finalizzata a garantire un rapporto invariabile tra il fattore prezzo e i singoli elementi che compongono la qualità in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio, con conseguente rimodulazione delle altre offerte.

6. **Requisiti di Qualificazione** di cui all'art. 100 e Allegato II. 12 del D.Lgs. 36/2023.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, in forma singola o associata – a pena di esclusione – dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e dei requisiti minimi economico-finanziari, professionali e tecnico-organizzativi indicati ai punti successivi come previsti nel Disciplinare di gara, che non rientrino nei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. n. 36/2023.

7.1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.

- a. Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure presso i competenti Ordini Professionali per attività pertinenti - anche se non coincidente - con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b. Insussistenza di situazione di conflitto di interessi derivanti da:
 - essere beneficiari di contributi a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 e/o svolgere incarichi a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 a favore di Enti beneficiari del Programma, ad eccezione dei servizi di assistenza tecnica e di capacitazione amministrativa in favore della Regione Campania e degli organismi intermedi designati dalla stessa;
 - svolgere incarichi a favore dell'Autorità di Audit al PR FESR Campania 2021-2027;
 - svolgere attività di valutazione indipendente sul PR FESR Campania 2021-2027.

7.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA di cui all'art. 100 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023

All'operatore economico è richiesto di aver conseguito un fatturato globale pari ad 1,5 volte il valore massimo stimato dell'appalto (€ 13.574.324,40), maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, IVA esclusa.

In caso di partecipazione in un raggruppamento, il requisito relativo al fatturato globale complessivo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

7.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI

All'operatore economico è richiesto di aver svolto negli ultimi dieci anni a quello di indizione della procedura almeno 3 servizi analoghi per un importo complessivo, IVA esclusa, non inferiore al 50% del valore massimo stimato dell'appalto (€ 4.524.774,80). Saranno considerati analoghi i servizi che abbiano per oggetto attività di assistenza tecnica e gestionale a supporto dell'attuazione dei Programmi finanziati con Fondi SIE da parte delle Amministrazioni titolari degli stessi Programmi.

In caso di partecipazione in un raggruppamento, il requisito dei servizi analoghi deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

7. Impegni dell'operatore economico

L'Operatore aggiudicatario si obbliga a:

- non assumere direttamente o per il tramite dei componenti il Gruppo di lavoro incarichi in progetti, opere e/o attività finanziabili con le risorse del Programma FESR Campania 2021-2027 per i quali è necessaria l'acquisizione del parere DNSH/*climate proofing*;
- a non usufruire dei regimi di aiuto alle imprese cofinanziati con le risorse dello stesso Programma, ovvero a rinunciarvi, se già in corso, dandone comunicazione all'Amministrazione;
- non svolgere attività di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, diversi dalla Regione Campania e dagli organismi intermedi designati dalla stessa;
- non svolgere incarichi a favore dell'Autorità di Audit al PR FESR Campania 2021-2027;
- non svolgere attività di valutazione indipendente sul PR FESR Campania 2021-2027;

8. Calcolo importi, analisi prezzi, stima dei costi della manodopera e quantificazione dei costi della sicurezza da rischi interferenze non assoggettabili a ribasso. Importo a base d'asta

Per la stima del costo giornaliero per figure professionali, ci si è basati sulle tariffe a base d'asta (distinte per profilo) stabilite nella procedura di gara n. 3608/AQ/2023 “*Servizi di supporto tecnico e specialistico per l'avvio, la gestione, attuazione e il controllo del PR FESR 2021-2027 – Lotto I Supporto all'avvio del PR FESR 2021/2027 e alla gestione ed all'attuazione del Programma CIG 9844197859*”, che sono state riparametrate effettuando la media aritmetica rispetto alle tariffe aggiudicate dalla predetta procedura di gara per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica a valere sui fondi SIE.

Profilo professionale	Tariffa a base della procedura di gara n. 3608/AQ/2023	Tariffa aggiudicata della procedura di gara n. 3608/AQ/2023 Lotto I	Tariffa media
Capo Progetto	1.100,00	686,00	893,00
Manager	960,00	460,00	710,00
Senior	750,00	350,00	565,00
Specialista	750,00	380,00	550,00
Junior	430,00	260,00	345,00

L'importo complessivo posto a base di gara, rapportato alla durata stabilita al successivo capoverso, è stato quantificato in € **4.847.973,00**, che costituisce la base d'appalto al netto dell'IVA; l'importo complessivo, comprensivo di IVA e di altre somme a disposizione della stazione appaltante, è pari a € **5.999.777,87**.

La durata massima dell'appalto è di **36 mesi** decorrenti dalla stipula del contratto di appalto, o dall'avvio d'urgenza qualora ne ricorrano le condizioni, in ogni caso entro il 30/06/2028.

L'importo a base di gara è stato computato sulla base delle seguenti argomentazioni e dei seguenti rilievi. Il costo del gruppo di lavoro che eseguirà la prestazione costituisce la principale componente del prezzo che va a formare la base di appalto. Il calcolo della spesa relativa al costo del gruppo di lavoro è stato stimato sulla base delle giornate di lavoro richieste per l'esecuzione della prestazione da parte del GdL da utilizzare che è composto da profili differenziati in livello di competenze di senior e junior, manager, specialista e capo progetto. Nella tabella sottostante sono riassunti i livelli di impegno orario del gruppo di lavoro con riferimento alle singole qualifiche e alle prestazioni da svolgere in n. di giornate/uomo.

Il numero delle giornate stimate per ciascun profilo professionale è il seguente:

Figura	Tariffa gg	Giornate totali (36 mesi)	Totale costo
Capo Progetto	893,00 €	186	166.098,00 €
Manager	710,00 €	569	403.990,00 €
Senior	550,00 €	2850	1.567.500,00 €
Specialista	565,00 €	2779	1.570.135,00 €
Specialista giuridico	565,00 €	400	226.000,00 €
Junior	345,00 €	2650	914.250,00 €
Totale	—	9434	4.847.973,00 €

Costi manodopera

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, nell'offerta economica l'operatore NON deve indicare i propri costi della manodopera né i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto trattasi in prevalenza di servizi di natura intellettuale.

DUVRI

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, i servizi in affidamento hanno natura propriamente intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, ai sensi della legge n. 123/2007 e s.m.i., potendosi conseguentemente prescindere, giusta la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre **pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.**

9. Durata del contratto, suddivisione in lotti, eventuali opzioni di cui agli artt. 76 e 120 del d.lgs. 36/2023. Valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023

DURATA: Le prestazioni hanno durata massima pari a 36 mesi dalla data di stipula del contratto ovvero – ove ritenuto necessario dal RUP per i casi di urgenze e in ottemperanza alla disciplina speciale di riferimento – dalla data di effettiva consegna delle prestazioni, anche nelle more della stipula del contratto.

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs n. 36/2023, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti in quanto le prestazioni oggetto dell'affidamento, singolarmente considerate, non presentano una propria autonomia, fattibilità e utilità.

La suddivisione in lotti potrebbe inoltre rendere eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico il coordinamento delle attività che, qualora venissero svolte da più operatori diversi, incontrerebbero ostacoli nella gestione sinergica, efficace ed efficiente delle stesse, producendo conseguentemente maggiori oneri per l'Amministrazione.

OPZIONI E RINNOVI:

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di ricorrere:

Revisione prezzi: art. 60 D.lgs. 36/2023

In corso di esecuzione del contratto, lo stesso può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora intervengano variazioni di singoli prezzi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione in misura superiore al 5 per cento rispetto al corrispettivo complessivo del contratto e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire. Le modifiche non possono alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale e in ogni caso devono essere autorizzate dal RUP, sulla base di apposita istruttoria.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si tiene conto dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie del settore di riferimento.

La revisione dei prezzi è ammissibile in quanto si riferisca alle annualità di contratto successive alla prima.

Le somme eventualmente necessarie per la revisione prezzi verranno attinte dalle disponibilità derivanti dal ribasso di gara.

Opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo non superiore ad € 1.615.991,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del D.lgs. 36/2023.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario ulteriori servizi, che presentano una omogeneità strutturale

rispetto ai servizi da affidare con il contratto principale e che dovranno essere eseguiti da un gruppo di lavoro con caratteristiche identiche a quelle previste per il contratto iniziale.

Gli ulteriori servizi avranno una durata massima di 12 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 1.615.991,00, al netto di Iva.

Modifiche non sostanziali di cui all'art. 120 comma 5 D.lgs. 36/2023, che non rientrano tra quelle definite sostanziali ai sensi del comma 6, dell'articolo 120.

Tali modifiche potranno essere riferite ad attività che non alterano gli elementi del contratto originario e fermo restando quanto previsto al comma 7 dell'art. 120 proposte dalla Stazione appaltante.

Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale di cui all'art. 120 comma 9 D.lgs. 36/2023.

L'importo stimato per tale operazione è pari a € 969.594,60.

VALORE MASSIMO STIMATO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo stimato (comprensivo dell'importo a base di gara e degli importi derivanti dall'esercizio delle facoltà di cui sopra è complessivamente pari ad € **9.049.549,60**, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, secondo la sotto estesa tabella:

Valori espressi in euro.

Lotto	Importo a base di gara Iva esclusa	Proroga contratto (art. 120 co.10)	Servizi analoghi (art. 76 co. 6)	Modifiche contrattuali (art. 120 co.5)	Quinto d'obbligo	Valore Massimo stimato (compreso opzioni ed Iva esclusa)
unico	4.847.973,00	1.615.991,00	1.615.991,00	0,00	969.594,60	9.049.549,60